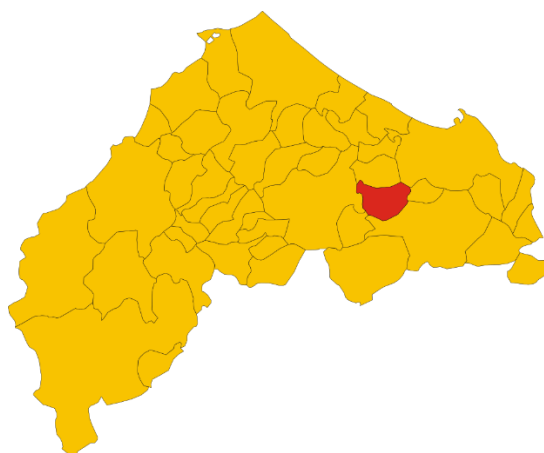




PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMUNE DI POLVERIGI

(Provincia di Ancona)



PIANO NEVE COMUNALE

NOVEMBRE 2023

COMUNE DI POLVERIGI

Piazza Umberto I n°15 – Polverigi (AN) – CAP 60020

Codice Fiscale: 00168450427

Centralino: 071 909041 – Fax: 071 90904222

Email: protocollo@unionecastelli.it

PEC: comune.polverigi@pec.it

IL SINDACO (Dott. Daniele Carnevali)

IL TECNICO INCARICATO (Ing. Giacomo Mariotti)

1) Premessa

Il presente “Piano neve” costituisce un Allegato al Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Polverigi.

Per rischio neve si intende l’insieme delle situazioni di criticità sotto il profilo della protezione civile originate da fenomeni di innevamento che interessano l’uomo, i beni e l’ambiente.

Alla luce delle nevicate durante il periodo invernale, diventa importante la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell’ambito del territorio comunale.

Per rendere efficaci ed efficienti tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale è opportuna la predisposizione di un Piano di Emergenza Comunale relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale.

Il presente piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da formazioni di ghiaccio (intervento 1) o precipitazioni nevose (intervento 2), per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare disagi alla popolazione, garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale e ripristinare la viabilità e pedonabilità.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare disagi alla popolazione, il Sindaco pro tempore (o suo delegato) assume, nell’ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari.

L’emergenza per la quale devono diventare operative le disposizioni contenute nel piano neve, è in funzione non solo dell’intensità del fenomeno meteorologico (che dovrà essere prevista e monitorata con la massima precisione ed attenzione possibile), ma anche del tipo di traffico e di utenza presente sulla rete viaria. Quest’ultima variabile è strettamente legata al periodo in cui si verifica l’evento meteorologico, in quanto i numeri e le caratteristiche del traffico veicolare variano a seconda della fascia oraria e della giornata, se feriale o festiva.

Un punto fondamentale riveste, nel presente piano di emergenza neve e ghiaccio, il flusso delle informazioni tra i diversi Enti secondo fasi di attivazione predefinite che indichino con esattezza lo stato o livello di criticità della situazione neve e ghiaccio e che possano essere riconosciute ed utilizzate da tutti i destinatari.

Nella sua attività, il Sindaco sarà coadiuvato da:

- Responsabile della Polizia Locale;
- Personale dell’Ufficio Tecnico, che a sua volta si avvarrà delle ditte e dei volontari secondo le disposizioni indicate nei disciplinari allegati ai relativi contratti in essere ed eventualmente dei Servizi Sociali, tramite eventuale richiesta specifica da parte degli utenti con situazioni di particolare necessità.

2) Dati di base

Aspetti Generali del territorio

Il territorio di Polverigi presenta uno sviluppo della rete stradale comunale di circa 15 chilometri: le altre strade sono Provinciali o vicinali.

Altimetricamente il territorio comunale presenta quote variabili da circa 40 m (presso Fosso Pratacci) a circa 266 m s.l.m. (presso Monte Bogo). La Sede Comunale si trova in centro storico a 140 metri s.l.m., la frazione Rustico a circa 220 m s.l.m.

La maggior parte del territorio comunale è caratterizzato da una morfologia prevalentemente collinare; le colline risultano di modesta altitudine e con versanti poco acclivi.

3) Descrizioni delle precipitazioni nevose

Nevicata scarse/contenute

Precipitazioni < 2 mm/24h (corrispondenti a 2 cm di neve): sono definite come scarse e/o contenute le nevicata che, pur rallentandola, non compromettono generalmente la viabilità urbana.

Interventi previsti: In caso di annunciate condizioni meteo avverse: spargimento di sale nelle strade cittadine in pendenza, lungo le strade principali di collegamento, oltre all'accesso alle scuole ed edifici pubblici.

Nevicata deboli/moderate

Precipitazioni < 5 mm/24h (corrispondenti a 5 cm di neve): quando l'accumulo dello strato nevoso non compromette la viabilità urbana pur rallentandola.

Interventi previsti: Oltre lo spargimento del sale è prevista la pulizia manuale della neve e la salatura degli accessi agli edifici pubblici comunali e delle fermate del trasporto pubblico locale e scolastico.

Nevicata forti/abbondanti

Precipitazioni da 5 a 25 mm/24h (corrispondenti da 5 a 25 cm di neve): nevicata che rendono generalmente molto difficoltosa la circolazione sia veicolare che pedonale e quando l'accumulo dello strato nevoso si compatta progressivamente potendo anche ghiacciare per effetto del traffico veicolare e/o del passaggio pedonale.

Interventi previsti: si interviene anche sui parcheggi, uffici pubblici, scuole e sugli edifici e spazi strategici ai fini di un eventuale ricovero di persone. Vengono monitorate le alberature, con rimozione eventuale degli accumuli di neve.

Nevicata molto forti/eccezionali

Precipitazioni > 25 mm/24h (corrispondenti a più di 25 cm di neve): nevicata che producono una condizione di emergenza generalizzata che, oltre a paralizzare o rendere comunque estremamente difficoltosa la circolazione veicolare e pedonale, causano serie difficoltà a intere zone del territorio.

Interventi previsti: si attivano le sedi dei Volontari di Protezione Civile del Comune. Vengono potenziati gli interventi previsti nei precedenti livelli e si opera in stretto collegamento tra le varie amministrazioni pubbliche locali e statali. Vengono chiusi con apposite transenne gli accessi agli spazi pubblici alberati.

4) Descrizioni delle gelate

Gelate locali

Sono eventi relativi ad alcuni punti del territorio che possono provocare isolati problemi alla circolazione stradale. Possono riscontrarsi in prossimità di grandi aree verdi, sui campi o sui ponti.

Interventi previsti: Spargimento di sale nelle sezioni stradali interessate da formazione di ghiaccio. Segnalare la presenza di ghiaccio nei punti a rischio lungo le strade principali.

Gelate diffuse

Sono fenomeni che interessano tutto il territorio. Possono provocare problemi alla circolazione stradale.

Interventi previsti: intensificare lo spargimento di sale nelle aree interessate. Se necessario, richiedere l'intervento di forze esterne alle disponibilità locali e di mezzi adeguati.

Gelate eccezionali

Sono responsabili della formazione di ghiaccio sulla viabilità veicolare e pedonale. Producono una condizione di emergenza che paralizza o rende estremamente difficoltosa la viabilità causando serie difficoltà di accesso ad intere parti del territorio.

Interventi previsti: si attivano le sedi dei Volontari di Protezione Civile del Comune. Vengono potenziati gli interventi previsti nei precedenti livelli e si opera in stretto collegamento tra le varie amministrazioni pubbliche locali e statali. Vengono chiuse con l'aiuto della Polizia Municipale le strade che presentano condizioni tali da risultare impraticabili.

5) Scenari di rischio

Breve nota sugli eventi recenti

I principali precedenti storici si sono verificati negli anni seguenti: 2005 – 2007 – 2012.

Descrizione del rischio

Come suddetto, il territorio di Polverigi presenta uno sviluppo della rete stradale comunale di circa 15 km (escluse strade provinciali e vicinali) ed è talvolta interessato da precipitazioni nevose abbastanza rilevanti nel periodo invernale. Ciclicamente avvengono abbondanti nevicate (anche di diverse decine di centimetri di spessore), con una frequenza di circa 50/60 anni. In particolare, si ricordano il "nevone" del 1956 e l'abbondante nevicata del 2012 (di pari altezza) che ha comportato la dichiarazione di stato di calamità della Regione Marche.

Valanghe

In base al Decreto del Dirigente del Servizio di Protezione Civile n.136 del 28/06/2019, avente per Oggetto: "Modifica del Decreto 160/Pres del 19/12/2016 "Direttiva P.C.M. 27 febbraio 2004 - Indicazioni operative del 10 febbraio 2016. Aggiornamento delle procedure di allertamento della Regione Marche." e s.m.i.", il Comune di Polverigi non rientra tra i Comuni soggetti a rischio valanga.

Si riportano di seguito le immagini dell'Allegato 3 del suddetto Decreto precisando, con riferimento alle Figg.1-2, che il Comune di Polverigi (all'interno del cerchio rosso) rientra completamente in Zona 4.



Figura 1. Zone di allerta per il rischio idrogeologico ed idraulico



Figura 2. Visualizzazione dei confini delle nuove zone di allerta (in nero) sovrapposta ai limiti comunali, con evidenziati i territori comunali compresi in due zone differenti.



Figura 3. Zone di allerta per il rischio valanghe

6) Fasi di intervento – misure preventive

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative, da attivare per gli interventi, si individuano le seguenti fasi:

6.1) Fase di Attenzione

La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione meteorologica di precipitazione nevosa nella zona e/o gelate nelle 6/12 ore successive.

Adempimenti:

- Procedere ad un'individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale manodopera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve e costituire le squadre (personale interno, ditte affidatarie e volontari associazione);
- Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.);
- Contattare operatori economici preventivamente individuati, per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare sul territorio;
- Verificare l'efficienza delle reti interessanti le aree abitative di emergenza (punti sensibili);
- Verificare le scorte di sale da disgelo e/o provvedere all'approvvigionamento;
- Dislocare la segnaletica stradale;
- Far dotare i mezzi pubblici di dispositivi invernali e catene da neve da tenere a bordo;
- Informare (con telefono o fax) la Prefettura dell'inizio e della cessazione della fase di attenzione.

6.2) Fase di Preallarme

La fase di preallarme inizia con l'invio, da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della prefettura, del bollettino di condizioni meteo avverse con la previsione di precipitazioni nevose oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose e/o gelate moderate (manto stradale coperto da accumuli di neve al suolo di altezza superiore a 5 cm e conseguente difficoltà per la circolazione).

Adempimenti:

- Attuare quanto previsto per la fase di attenzione (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- Effettuare, tramite la Polizia Municipale, un controllo continuo della viabilità e delle zone a rischio;
- Considerare eventuali richieste, anche in collaborazione con i servizi sociali, da parte degli utenti con situazioni di particolare necessità.

Compiti dell'Ufficio Tecnico:

- Predisporre i mezzi e i materiali per gli eventuali interventi (veicoli, segnaletica, materiali e quant'altro necessario);
- Effettuare gli interventi richiesti dal comando di Polizia Municipale sul territorio;

- Considerare eventuali richieste, anche in collaborazione con i servizi sociali, da parte degli utenti con situazioni di particolare necessità.

Compiti del Comando Polizia Municipale:

- Effettuare un controllo continuo della viabilità e delle zone a rischio, ecc.

6.3) Fase di Allarme

La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con importanti accumuli di neve al suolo e/o gelate che possono compromettere la circolazione stradale).

Adempimenti:

- È necessaria la presenza del sindaco o di un funzionario "coordinatore", con esperienza e conoscenza del territorio, in modo da poter seguire la situazione, fornire notizie, disporre gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;
- Attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il centro operativo Comunale (C.O.C) presso la quale dovrebbe essere sempre assicurata (h 24) la presenza di un funzionario "coordinatore" con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;
- Dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- Informare e mantenere collegamenti costanti con le dirigenze scolastiche per le modalità di intervento (sospensione delle lezioni) e eventuale trasporto degli alunni.

Compiti dell'Ufficio Tecnico

- Dare il "via" a tutte le attività d'intervento previste nelle precedenti fasi;
- Effettuare gli interventi richiesti dal Sindaco e dalla Polizia Municipale, in modo da assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali di accesso a eventuali punti strategici della rete di distribuzione dei servizi essenziali (elettricità - acqua - gas - telefono), strutture sanitarie (comprese case di riposo), edifici pubblici e scuole, utilizzando tutti i mezzi meccanici a disposizione;
- Attivare, ove si renda necessario, gli interventi delle ditte private preventivamente individuate, per coadiuvare le unità operative comunali negli interventi elencati nel precedente punto;
- Provvedere al trasporto e allo spargimento di sale da disgelo, con particolare riguardo alle vie di accesso nei pressi delle scuole, edifici pubblici e strutture sanitarie.

Compiti del Comando di Polizia Municipale

- Predisporre idoneo servizio di pattugliamento e controllo del territorio;
- Tenere sotto controllo le situazioni particolari, in precedenza individuate (disabili, anziani, residenti in strutture di emergenza o in abitazioni isolate, ecc...) anche in collaborazione con i Servizi Sociali;
- Scortare, ove possibile, i mezzi adibiti allo sgombero neve e spargisale;
- A cura del Comando di Polizia Municipale potrà essere data attuazione all'eventuale ordinanza di chiusura al transito delle strade e vie pubbliche che, a causa del forte innevamento, risultino pericolose per la circolazione, o che devono essere lasciate libere per favorire il passaggio dei mezzi di soccorso.

A seguito dell'interdizione al traffico, la circolazione verrà consentita nelle strade adiacenti di qualsiasi natura, che siano comunque percorribili e in grado di sopportare il flusso veicolare relativo.

7) Intervento 1 - Prevenzione ghiaccio

Coinvolti: Ufficio Tecnico – Polizia Municipale

In concomitanza all'abbassamento della temperatura, relativamente al grado di umidità, su indicazione della Polizia Municipale, l'Ufficio Tecnico prevede l'uscita di automezzi con attrezzature spargisale nei punti ritenuti pericolosi e critici per la viabilità e la pedonabilità.

L'intervento di prevenzione dal ghiaccio avverrà con personale dotato di attrezzature a mano e automezzi comunali o della Protezione Civile predisposti per l'aggancio dell'attrezzatura spargisale.

Nel seguente elenco sono indicati i punti di intervento prioritari. Sarà poi cura dell'Ufficio Tecnico verificare se sussistono altre situazioni di pericolo che richiedono ulteriori interventi.

- Strade principali e di ingresso alla città
- Viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico
- Viabilità di accesso delle strutture pubbliche principali come Poliambulatori, Uffici postali, ecc.
- Scuole e Municipio
- Principali assi viari di quartiere
- Aree industriali e artigianali
- Strade secondarie e residenziali
- Principali aree di parcheggio

Seguiranno, su indicazione dell'Ufficio Tecnico, i marciapiedi ed altri punti ritenuti sensibili.

In tutte le strade indicate deve essere garantito almeno un passaggio entro 2 ore dall'inizio del servizio.

Modalità corretta per l'uso del sale

Il sale può essere usato per intervenire su formazioni di ghiaccio di limitato spessore. Non produce effetti in presenza di temperature troppo rigide (-10°). In caso di forti nevicate è necessario togliere completamente la neve e spargere il sale sul ghiaccio rimasto, perché sulla neve fresca non ha effetto. Il quantitativo di sale deve essere proporzionale allo spessore di ghiaccio: per sciogliere un centimetro di neve occorrono circa 50 gr a metro quadro, quindi con 1 kg di sale si possono trattare 20 mq di superficie. Quantità superiori potrebbero danneggiare le pavimentazioni corrodendo asfalto e calcestruzzo. Spargere a spaglio come se si dovesse seminare e in maniera uniforme sulla superficie. Non utilizzare in prossimità di aiuole e aree verdi perché potrebbe danneggiare la vegetazione. Non usare acqua per eliminare cumuli di neve e ghiaccio soprattutto se su di essi è stato precedentemente sparso del sale.

8) Intervento 2 – Sgombero neve

Soggetti coinvolti: Ufficio Tecnico – Polizia Municipale – Protezione Civile (in emergenza)

Saranno oggetto dell'intervento tutte le strade pubbliche, nonché le piazze ed i marciapiedi del territorio comunale.

Quando, per il persistere delle precipitazioni nevose, si raggiunge la "fase di allarme", è prevista l'uscita di automezzi con lame spartineve che provvederanno allo sgombero delle vie cittadine.

La Protezione Civile svolgerà il supporto al Coordinatore sia al fine di assistere la cittadinanza in difficoltà, sia al fine logistico. Nei par. 6.1, 6.2 e 6.3 sono indicati i punti di intervento e le priorità secondo cui si procederà allo sgombero manuale per consentire l'accesso ai pubblici edifici e allo spazzamento neve delle strade con idonei mezzi, oltre ai punti di accatastamento neve.

Il Servizio stagionale di sgombero neve e trattamento antighiaccio, nel periodo compreso dal 15 Novembre al 15 Aprile di ogni anno, deve essere eseguito ogni qualvolta il manto nevoso abbia raggiunto l'altezza minima di cm 5 (centimetri CINQUE) previa comunicazione nelle vie brevi al Direttore d'Esecuzione del Servizio, o su esplicita richiesta

del Direttore d'Esecuzione del Servizio, in caso di necessità, garantendo la piena operatività entro 45 minuti dall'evento o dalla richiesta dell'Amministrazione committente.

6.1) Sgombero manuale della neve

- Centro storico con relative strade inaccessibili da parte dei mezzi meccanici;
- Frazioni (località) con relative strade inaccessibili da parte dei mezzi meccanici.

6.2) Spazzamento neve dalle strade

Da eseguire con idonei mezzi; le priorità di intervento saranno le seguenti (tale elenco riporta l'indicazione delle strade comunali a titolo informativo e non esaustivo, precisando che tutte le strade comunali non espressamente richiamate saranno ricomprese nel presente piano):

- Strade principali e di ingresso alla città
- Viabilità dei mezzi di trasporto pubblici e del trasporto scolastico
- Viabilità di accesso delle strutture pubbliche principali come Poliambulatori, Uffici postali, ecc.
- Scuole e Municipio
- Principali assi viari di quartiere
- Aree industriali e artigianali
- Strade secondarie e residenziali
- Principali aree di parcheggio

6.3) Punti di accatastamento neve

Capoluogo di Polverigi, parte del parcheggio del campo sportivo comunale in Via Circonvallazione.

6.4) Divieti di sosta e chiusura al traffico di strade

In caso di eventi nevosi di intensità medio-alta, dovrà essere vietata la sosta in prossimità degli edifici; fra tutti, in particolare sarà interdetta la sosta (con eventuale installazione di segnali di divieto, a cura della Polizia Municipale) in corrispondenza dei parcheggi del Poliambulatorio in Via Dante Alighieri e degli edifici scolastici siti in Via Giacomo Matteotti e in Via Santa Caterina.

Saranno inoltre soggette a eventuale chiusura al traffico da parte della Polizia Municipale alcune vie, secondo le necessità e in base ai lavori da eseguire.

Seguiranno, su indicazione dell'Ufficio Tecnico e rispetto a quelli indicati, eventuali aggiuntivi divieti di sosta e divieti di transito.

9) Informazione

In caso di nevicate copiose i cittadini potranno costantemente essere informati su tutte le operazioni di trattamento delle strade contattando i seguenti recapiti telefonici, ai quali potranno essere segnalate necessità, bisogni relativi all'emergenza e situazioni particolari.

- Ing. Luca Baioni (Ufficio Tecnico Comunale): **071.9068031/int.2 – 333.6969154**
- Ing. Monica Bini (Ufficio Tecnico Comunale): **349.6926227**
- Massimiliano Beelli (Coordinatore Gruppo Comunale Protezione Civile): **335.6928837**

10) Centro Operativo Comunale

Il Sindaco si avvale del Centro Operativo Comunale per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata.

Il Comune di Polverigi ha individuato quale sede del CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C) multirischio l'edificio in Via Circonvallazione adiacente al Campo Sportivo Comunale (nei pressi del Capoluogo); soltanto **per il rischio neve la sede del C.O.C. è il palazzo del Municipio in Piazza Umberto I n°15 (in Centro Storico).**

11) Collaborazione dei cittadini coinvolti: i Cittadini

- In caso di nevicate con persistenza della neve sul suolo, è fatto obbligo agli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via di provvedere allo sgombero della neve e del ghiaccio dai marciapiedi per la loro intera larghezza e lungo l'intero fronte dello stabile, nonché allo sgombero della neve dall'imbocco delle caditoie e dei tombini al fine di agevolare il deflusso delle acque di fusione;
- La neve rimossa dai cortili o da altre aree private non deve essere sparsa e accumulata sul suolo pubblico, così come la neve tolta dai passi carrai deve essere accumulata ai lati dello stesso;
- Tutti i conducenti di veicoli che transitano sulle strade comunali e/o nel territorio comunale, in caso di presenza di ghiaccio e precipitazioni nevose che alterino le normali condizioni delle strade urbane del Comune, devono rispettare le seguenti misure precauzionali, al fine di non provocare situazioni di pericolo ed al fine di salvaguardare la sicurezza stradale e non provocare intralcio per la circolazione:

- Rispettare rigorosamente le norme di comportamento stabilite dal Codice della Strada, con particolare riguardo alla regolazione della velocità in relazione allo stato del veicolo, alle caratteristiche e alle condizioni delle strade e del traffico e ad ogni altra circostanza;

- Accertarsi, prima di mettersi in movimento con il proprio veicolo, dello stato della transitabilità delle strade, dei limiti di percorribilità, ecc.;

- Posizionare il proprio veicolo in modo che non possa costituire pericolo o intralcio per gli altri utenti della strada, per i mezzi di soccorso e per i mezzi spazzaneve, ecc.;

- Attrezzare il proprio veicolo, nel periodo compreso tra il 15 novembre ed il 15 aprile, con speciali pneumatici invernali o catene da neve che consentano il controllo del mezzo anche in presenza di ghiaccio e/o neve sul sedime stradale;

- Non parcheggiare la propria auto, se possibile, su strade ed aree pubbliche, ma ricoverarla in aree private e garage per agevolare il servizio di sgombero neve;

- Ottemperare scrupolosamente alle segnalazioni e disposizioni impartite dagli agenti preposti all'espletamento dei servizi di polizia stradale.

- Qualora il manto nevoso superi i dieci centimetri non esporre nessun tipo di rifiuto sulla strada poiché il servizio di raccolta non verrà effettuato e i sacchi o i bidoni potrebbero intralciare le operazioni di sgombero neve;
- Verificare costantemente che non si creino condizioni di pericolo per i passanti come l'accumulo eccessivo di neve sui tetti spioventi o la formazione di ghiacci pendenti dalle grondaie.

12) Avvisi e norme di comportamento per la popolazione

Le seguenti tabelle sono state redatte secondo le informazioni fornite dal sito web del Dipartimento della Protezione Civile.

NEVE E GELO	
QUANDO	COSA FARE
PRIMA	<ul style="list-style-type: none">• Informati sull'evoluzione della situazione meteo, ascoltando i telegiornali o i radiogiornali locali;• Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificane lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale;• Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio;• Monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido;• Fai qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata;• Controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore;• Verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli;• Non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro
DURANTE	<ul style="list-style-type: none">• Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli;• Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve;• Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, ageverai molto le operazioni di sgombero neve.
DOPO	<ul style="list-style-type: none">• Ricorda che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza;• Se ti sposti a piedi scegli scarpe antiscivolo per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela.

Allegati:

- **Definizione delle aree di intervento e Mezzi in dotazione;**

- **Cartografia con suddivisione delle strade.**

DEFINIZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO

Zona A: parte Ovest del capoluogo

Via Circonvallazione

Via G. Brodolini

Zona B: Centro Storico e vie limitrofe

Via Circonvallazione

Piazza Umberto I

Via Vittorio Emanuele II

Via Santa Caterina

Via G. Matteotti

Via G. Leopardi

Via Dante Alighieri

Via Fossarile

“Roccolo”

Zona C: parte Est del capoluogo

Via Circonvallazione

Via G. Marconi

Zona D: parte Sud-Est del capoluogo

Via della Perna

Via Castiglione del Lago

Via Aldo Moro

Via Marcelliana

Via Leonardo da Vinci

Zona E: parte Nord-Est del capoluogo

Via della Baviera

Via San Giovanni

Via S. Antonino Martire

Via del Conero

Via Don Vincenzo Bianchi

Zona F: fraz. Rustico

Via Rustico

Via Traversa

MEZZI IN DOTAZIONE

- Tipologia: MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE 66q.li NO RIMORCHIO
Targa: ANAA193
Alimentazione: gasolio
Proprietà: comunale
- Tipologia: MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE 66q.li NO RIMORCHIO
Targa: AFJ619
Alimentazione: gasolio
Proprietà: comunale
- Tipologia: MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE 27q.li NO RIMORCHIO
Targa: AHX016
Alimentazione: gasolio
Proprietà: comunale
- Tipologia: MOTOCARRIOLA CON LAMA DA NEVE
Proprietà: gruppo di volontariato di protezione civile comunale
- Tipologia: TRATTORE CON APRIPISTA E CATENE DA NEVE
Proprietà: ditta convenzionata Vaccarini Enrico

